

Loris Sturlese, nato nel 1948 a La Spezia, ha studiato filosofia presso la Scuola Normale Superiore e l'Università di Pisa, ha insegnato Storia della filosofia medievale come professore associato all'Università di Siena in Arezzo (1992-1994) e, come professore ordinario, all'Università di Lecce, poi Università del Salento (1994-2018), ove ha diretto il Dipartimento di Filosofia (1996-2001), di Filologia classica e scienze filosofiche (2001-2009) e la Scuola superiore ISUFI (2010-2014). Nel 1992 è stato nominato professore onorario di Storia della letteratura e della cultura tedesca nel medioevo presso l'Università Cattolica di Eichstätt; ha insegnato, come professore invitato, alle Università di Friburgo in Svizzera (1990, 1999), di Tubinga (1992), all'École Pratique des Hautes Études di Parigi (1992) e Monaco di Baviera (1995). È stato membro fondatore del Wolfenbütteler Mediävistenkreis e ne ha condiviso le attività sino allo scioglimento (1985-2003).

Presidente per due mandati della Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale (2001-2007), assessore, Vicepresidente, Presidente (2012-2018) e attualmente Presidente onorario della Société Internationale pour l'Étude de la Philosophie Médiévale, dirige l'edizione nazionale delle opere latine di Meister Eckhart (Kohlhammer), il Corpus Philosophorum Teutonicorum Medii Aevi (Meiner), la serie Manuscripts, Ideas, Culture (Edizioni di storia e letteratura). Fa parte del comitato editoriale dell'Aristoteles Latinus, del Corpus philosophorum medii aevi (Unione accademica nazionale), e di diverse riviste fra le quali il Giornale Critico della Filosofia Italiana, le Recherches de Théologie et de Philosophie Médiévale e Quaestio. Dal 1985 al 2000 ha collaborato alle pagine culturali della Frankfurter Allgemeine Zeitung.